



GAL TITERNO S.c.a r.l.
ASSE IV del PSR Regione Campania 2007/2013
MISURA 41 - Sottomisura 413

BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 312
“Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese”

VADEMECUM

1. Procedura per la presentazione dell'istanza di contributo

La compilazione delle domande di aiuto deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on - line messe a disposizione da AGEA sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Il modulo di domanda stampato e rilasciato a seguito della compilazione sul portale del SIAN, firmato in calce dal legale rappresentate e corredato della documentazione di seguito indicata, deve pervenire al GAL Titerno, entro la data di scadenza della sessione, tramite il servizio postale nazionale (Poste Italiane SpA), corriere espresso o consegnato a mano.

La documentazione dovrà essere contenuta in un plico chiuso riportante sul frontespizio la dicitura: “P.S.R. Campania 2007-2013 – Asse 4 Approccio LEADER, GAL Titerno – Misura 41 – Sottomisura 413 – Misura 312” ed il nominativo e recapito postale nonché il numero di fax del richiedente.

Ad ogni effetto, verrà ritenuta valida unicamente la data di arrivo risultante dal protocollo dell'ufficio ricevente (*Rif. art. 12 del Bando, pag. 22*)

2. Accesso al portale SIAN, fascicolo aziendale e formulario di presentazione dell'istanza

Per scaricare il formulario e presentare la domanda di aiuto, bisogna recarsi presso un CAA (Centro di Assistenza all'Agricoltura, convenzionato con AGEA, presso la CIA, Coldiretti, ecc.) o presso i Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura (S.T.A.P.A.-Ce.P.I.C.A.) della Regione Campania. Precedentemente il richiedente deve aver aperto il "fascicolo aziendale" ovvero il fascicolo anagrafico sul portale SIAN, che una volta validato va allegato all'istanza di contributo. Il tecnico del CAA procederà a scaricare e compilare il formulario di presentazione dell'istanza relativo al Bando di attuazione della Mis. 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese", pubblicato dal GAL Titerno. Una volta compilato in ogni sua parte, il formulario deve essere inviato definitivamente con procedura telematica del portale SIAN, stampato, sottoscritto e consegnato in originale e copia, unitamente alla documentazione prevista dal bando, al GAL Titerno.

3. Documentazione rilasciata dalla Direzione Provinciale del Lavoro

Relativamente al certificato "di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della legge 383/2001 s.m.i ovvero di aver concluso il periodo di emersione come previsto dalla medesima

GAL Titerno S.C.A.R.L.

Via Telesina, 174

82032 - Cerreto Sannita (BN)

Tel. 0824.865865 – Fax. 0824865866

info@galtiterno.it - galtiterno@pec.it

legge" e relativamente all'attestazione "di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo del lavoro (D.L.vo 81/80 smi) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione",

- per le microimprese in via di costituzione, considerato che la Direzione Territoriale del Lavoro non rilascia alcun certificato per le microimprese ancora non costituite, il beneficiario dovrà consegnare e produrre all'attuatore territorialmente competente entro i 60 giorni successivi alla data di ultimazione dei lavori indicata nel decreto di concessione del contributo, unitamente alle necessarie iscrizioni all'INPS e al registro delle imprese presso le CCIAA, anche la richiesta del certificato presentata alla Direzione Territoriale del Lavoro. Sarà altresì onere del beneficiario consegnare e produrre il certificato richiamato entro e non oltre 5 gg dal suo rilascio da parte dell'organo competente, pena la revoca del contributo concesso. Alla luce di quanto sopra, in fase di presentazione della domanda di aiuto, il potenziale beneficiario dovrà allegare una dichiarazione semplice di impegno a produrre tali certificati una volta ultimati i lavori;
- per le microimprese esistenti, qualora la Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente non rilasciasse le attestazioni, occorre presentare la richiesta di rilascio dei certificati e conseguentemente le attestazioni rilasciate dagli enti competenti; per il certificato "di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della legge 383/2001 s.m.i ovvero di aver concluso il periodo di emersione come previsto dalla medesima legge", è la Direzione Provinciale del Lavoro che ne farà richiesta all'Agenzia delle Entrate; per l'attestazione "di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo del lavoro (D.L.vo 81/80 smi) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione", la stessa va richiesta presso l'ASL di competenza – Dipartimento prevenzione.

4. Dichiarazioni da allegare all'istanza di contributo

Si precisa che il GAL non potrà accettare autocertificazioni rese ai sensi dell' art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, bensì dovranno essere prodotti certificati e documenti emessi direttamente degli enti competenti.

Al formulario e al progetto di investimento corredato da tutte le autorizzazioni occorrenti, il potenziale beneficiario del contributo dovrà allegare la documentazione amministrativa prevista all'art. 12 del bando di attuazione. Tutte le dichiarazioni relative a stato/condizioni del beneficiario che non possono essere attestate da amministrazioni/uffici pubblici si intendono dichiarazioni semplici, tranne la dichiarazione relativa a contributi pubblici a titolo di "de minimis", che va prodotta nella forma di atto notorio prevista per legge.

5. Tipo e durata del titolo di possesso dell'immobile

Gli immobili oggetto dell'investimento finanziato dal bando della Mis. 312 devono essere posseduti dal richiedente in base a un legittimo titolo di proprietà o di affitto. In caso di affitto, la durata residuale del contratto dovrà essere pari alla durata del vincolo di destinazione e d'uso degli investimenti da finanziare maggiorata del tempo occorrente per la loro realizzazione e collaudo (2 anni) (*Rif. art. 8 del Bando, pag. 13*).



6. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto: titolo abilitativo dell'immobile oggetto di finanziamento/perizia asseverata di un professionista abilitato

Trattasi di documentazione attestante che i fabbricati oggetto di finanziamento sono in regola con le vigenti normative in materia di edilizia. Oltre alla documentazione prevista all'art. 12, pag. 24 del bando, relativa alle autorizzazioni/concessioni per gli interventi di rifunzionalizzazione/ristrutturazione, occorre allegare il titolo abilitativo alla edificazione dell'immobile (concessione edilizia/permesso a costruire) ovvero, se l'immobile è ante 1967, perizia asseverata di un professionista relativa alla datazione.

7. Interventi strutturali finanziati dal bando

Per interventi strutturali si intendono tutti gli interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione e, nel caso della tipologia a) di ampliamento, riportate al n. 1 delle spese ammissibili (*art. 8 del Bando, pag. 7*).

Gli interventi strutturali potranno essere ammessi fino al 20% della spesa complessiva ammessa a progetto (*Rif. art. 8 del Bando, pag. 13*).

In merito, si prega di consultare la circolare esplicativa del 11/08/2009 al seguente link:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2007_2013/psr-2007-2013_FAQ_312.html#M312_B

8. Attestazione bancaria valida per la dimostrazione del requisito della capacità finanziaria di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico

L'attestazione bancaria per la dimostrazione del requisito della capacità finanziaria deve essere rilasciata da un Istituto di credito.

8. Procedura relativa all'istruttoria delle domande di aiuto

Il GAL Titerno si è avvalso dello STAPA CePICA di Benevento per l'istruttoria delle domande di aiuto relative alla Mis. 41 - Azioni a bando del PSL Titerno, Asse 4 - Approccio LEADER del PSR Campania 2007-2013. Il GAL Titerno riceve le domanda di aiuto (con plico chiuso, per la Mis. 312 entro il 31 gennaio 2013) e gestisce gli esiti dell'istruttoria; la ricevibilità da parte del GAL Titerno consiste nella fase di verifica formale della domanda di aiuto; l'istruttoria e l'attribuzione del punteggio al progetto presentato è a cura dello STAPA CePICA di Benevento che, una volta completata l'attività, trasmette gli esiti al GAL che pubblica la graduatoria di ammissione e emana i provvedimenti di concessione.